Lunedi' 12/06/2023

Malattia lavoratori domestici: una mini-guida su come muoversi

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Come gestire la malattia di colf e badanti? Chi paga la malattia? Quanti giorni di malattia Â spettano al lavoratore domestico? Cos'Ã¨ il periodo di comporto?
Le risposte a queste domande arrivano da Assindatcolf, l'Associazione nazionale dei Datori di Lavoro Domestico, che spiega come gestire i casi di malattia dei lavoratori domestici.
Come si devono comportare, ad esempio, colf o badanti in caso di malattia?
Se la colf o la badante Ã¨ assunta ad ore, questa dovrÃ avvertire tempestivamente il datore di lavoro (salvo cause di forza maggiore o obbiettivi impedimenti) entro lâ€™orario contrattualmente previsto per lâ€™inizio della prestazione lavorativa. Successivamente dovrÃ far pervenire al datore di lavoro il relativo certificato medico indicante la prognosi di inabilitÃ al lavoro entro due giorni dal relativo rilascio, o in alternativa il numero di protocollo del certificato.
Se, invece, la colf o badante Ã¨ convivente, non Ã¨ necessario lâ€™invio del certificato medico, a meno che non sia espressamente richiesto dal datore di lavoro. Rimane lâ€™obbligo di produrre il certificato medico per i conviventi qualora la malattia intervenga nel corso delle ferie o in periodi nei quali questi non siano presenti nellâ€™abitazione del datore di lavoro.
Clicca qui per leggere l'approfondimento.

https://assindatcolf.it